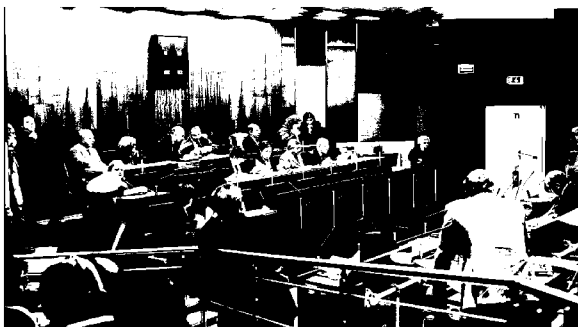


| LA COMMISSIONE |

Ha esaminato la delibera riguardante il protocollo d'intesa con la Regione di modifica dello Statuto e ha dato il via libera



| CHI GESTISCE |

La Fondazione sarà costituita dal Municipio partenopeo, da Palazzo Santa Lucia, dal Ministero dei Beni culturali e dagli enti provinciali

Forum, in Consiglio scoppia la pace: oggi in Via Verdi previsto il pienone

Nessun rischio di mancanza del numero legale per la riunione di questa mattina

NAPOLI (fl.pir.) - Nessun flop: oggi tutti in Aula. Raggiunto, infatti, l'accordo bipartisan tra centrosinistra e centrodestra per il Forum delle Culture del 2013. Ieri la Commissione Cultura e Pianificazione, presieduta da **Pasquale Sannino** (nella foto a sinistra), ha esaminato la Delibera

di proposta al Consiglio che verrà discussa oggi, riguardante il Protocollo d'Intesa che modificherà lo Statuto del Forum, già approvato in Consiglio comunale. Le novità sono quelle annunciate nei giorni scorsi: sarà istituita una cabina di

regia composta dalla Regione, il comune di Napoli, le amministrazioni provinciali, il ministero per i beni culturali e presieduta dal governatore, **Stefano Caldoro** (nella foto a destra). Il consiglio comunale di Napoli autorizzerà la modifica dello statuto della Fondazione. L'Ente senza scopo di lucro sarà composto dall'assessore alla cultura, **Nicola Oddati**, dall'assessore regionale all'istruzione **Caterina Miraglia**, e dall'assessore all'urbanistica, **Marcello Tagliatela**. Alla Fondazione è stata affidata la realizzazione operativa e l'organizzazione dell'intera manifestazione sulla scorta della programmazione e della scelta dei siti proposte da un Comitato Scientifico, composto da dieci membri, scelti tra personalità di accertato valore nazionale e internazionale e di altissimo profilo morale, culturale e scientifico. Le proposte della Fondazione saranno, poi, sottoposte alla valutazione ed all'approvazione della cabina di regia. La Fondazione per il Forum, sulla scia del modello già utilizzato nelle edizioni precedenti di Barcellona e Monterey, non sarà quindi l'unico elemento importante e

centralistico della manifestazione. Insomma, divisi i ruoli adesso sono tutti d'accordo sull'importanza che il Forum avrà per Napoli. Voci di partito, annunciano la presenza in Aula del Pdl che, compatto, voterà in favore della modifica allo statuto. "Non possiamo non essere presenti in Aula - ha spiegato il capogruppo Pdl, **Carlo Lamura** - perché siamo stati i primi a chiedere una modifica in tal senso dello Statuto". "Adesso - ha continuato - possiamo affermare che il protocollo va nella giusta direzione e domani (oggi per chi legge, ndr) faremo un nostro intervento in Aula ricordando come si siano persi anni pur di non riuscire a garantire una pluralità nella manifestazione". Spodestato, quindi, Oddati e riconosciuti meriti anche alle forze politiche di opposizione, adesso il Forum Universale delle Culture, che con la conclusione della manifestazione di Valparaisio ha consegnato lo scettro alla nostra città, è diventato un evento importante per la città. Compiti e competenze riassegnate e centrodestra e centrosinistra non più in 'guerra'. Del resto, anche per un evento, come ha sottolineato il presidente della Commissione, "di così grande rilevanza per Napoli e per la Campania tutta, in termini di sviluppo economico e culturale", alla base ci sono sempre accordi politici.



